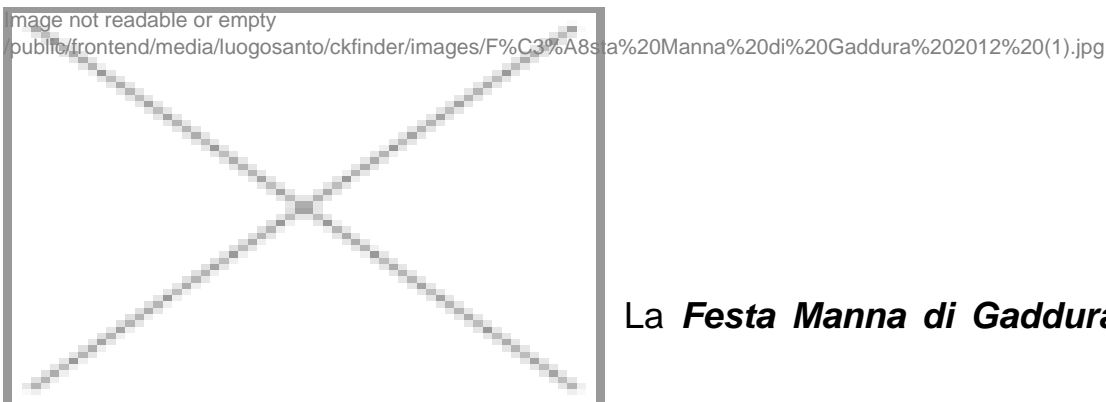


# Comune di Luogosanto

Documento generato il 20-10-2021

## Ottocento anni di tradizione, gioia e devozione



La ***Festa Manna di Gaddura***, come indica il suo nome, è la sagra più grande della

Gallura. Questa importanza è dovuta al radicamento spaziale e temporale del culto di ***Nostra Signóra di Locusantu***, titolare dell'omonima **chiesa fondata nel 1218 dai primi frati francescani**, giunti in Sardegna dopo un viaggio in Terra Santa.

La leggenda di fondazione del santuario è testimoniata dal ***Condaghe di Logusantu***, lettera patente scritta in latino e in sardo nel **1519** dal vescovo di Civita e Ampurias Ludovico Gonzalez, in cui si attesta tra l'altro l'**elevazione a basilica nel 1227** da parte del **papa Onorio III** e la prerogativa dell'**indulgenza plenaria** per i pellegrini. Nei secoli successivi (probabilmente nel

XVIII) alla

image not readable or empty  
public/frontend/media/luogosanto/ckfinder/images/%23FestaMannaDiGaddura790%20A%20Lorenzo%20Rivella%20(90).jpg



basilica è concesso anche il **privilegio della Porta Santa**, che si apre **ogni sette anni il**

**7 settembre** e resta aperta per un anno intero.

Diversi autori nei secoli hanno menzionato la basilica, il **convento francescano**, il **simulacro della Madonna**, la devozione e il **pellegrinaggio** dei fedeli galluresi, ed è dunque ragionevole supporre che la Festa Manna sia stata celebrata ininterrottamente fin dal 1218, anno in cui il **Giudicato di Gallura** era governato dalla casata dei **Visconti di Pisa**, che proprio a Luogosanto fecero erigere la loro residenza: il ***Palazzu di Baldu***.

Dal **1954**, anno in cui la titolare della basilica è stata incoronata **Regina di Gallura**, il santuario ha consolidato il suo ruolo di **luogo di culto più popolare per i galluresi**, in particolare durante i riti e le festività dell'8 settembre.

image not readable or empty  
publto/frontend/media/luogosanto/ckfinder/images/F%C3%A8sta%20Manna%20di%20Gaddura%202012%20(42)(1).jpg



Ulteriori riconoscimenti in tal senso sono arrivati nel 2008 dalla proclamazione di

Luogosanto **Città Mariana** e negli ultimi tre anni dall'inserimento di Luogosanto nella **Rete Regionale delle Destinazioni di Pellegrinaggio** e nel **Percorso dei Luoghi Francescani in Sardegna**. Inoltre, il Consiglio Comunale, con tre delibere approvate nel 2002, 2006 e 2007, ha voluto rafforzare la tutela e la valorizzazione della Festa Manna di Gaddura siglando **protocolli d'intesa**, convenzioni e disciplinari di programma con gli altri soggetti coinvolti nella manifestazione: diocesi, parrocchia, Pro Loco, Comitato Fidali, confraternite, bande musicali e gruppi folkloristici locali.

image not readable or empty  
publto/frontend/media/luogosanto/ckfinder/images/08C%20Lu%20baddittu%20locusantesu%20(54).jpg



Anche grazie al contributo della Regione Autonoma della Sardegna, in questi anni la

manifestazione è stata riconosciuta e valorizzata come **uno dei più importanti momenti di aggregazione religiosa, sociale e culturale** della comunità luogosantese, gallurese e sarda, e n'è stata promossa la fruizione turistica, pur tutelandone i valori di autenticità e ritualità.

La festa è attesa da tutta la **comunità**, che la prepara per un anno intero, con l'impegno corale del comitato dei quarantaquattrenni (**li fidali**) che si avvicenda ogni anno per organizzare la raccolta fondi e la realizzazione degli eventi profani.

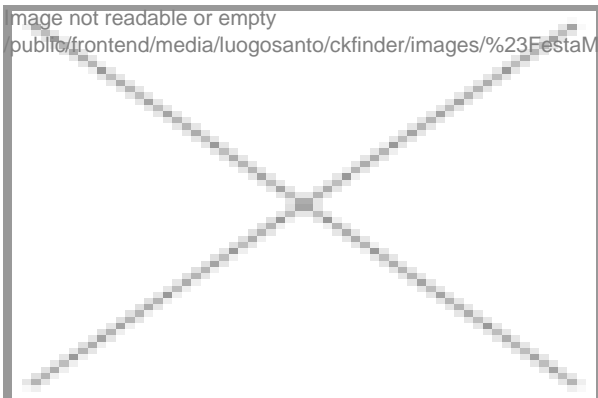


Il comitato è aiutato dagli enti locali civili e religiosi, e da numerose **associazioni e**

**gruppi** che da tutta la Gallura partecipano a diverso titolo e in diversi modi all'organizzazione e realizzazione di questo **grande evento corale**.

I riti cominciano il **30 agosto** di ogni anno con la **Novena**, nove giorni dedicati alla preparazione spirituale dei fedeli con la **Recita del Santo Rosario** e il successivo **caracólu in automobile** che gli uomini e le donne del Comitato compiono attorno al santuario, nelle vie del paese e nelle campagne per annunciare la grande festa.

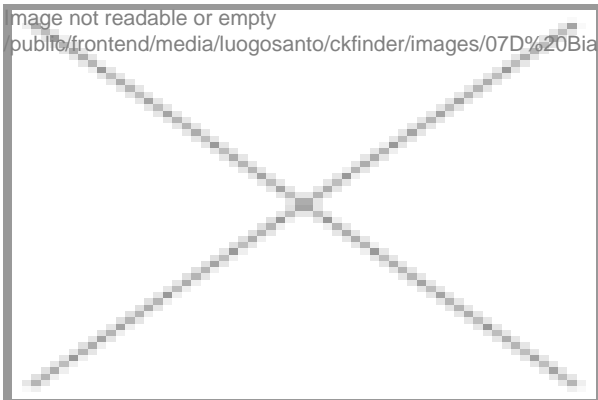
image not readable or empty  
publifo/frontend/media/luogosanto/ckfinder/images/%23FestaMannaDiGaddura790%208A%20Lorenzo%20Rivella%20(101).jpg



Il giorno della vigilia (***Lu 'èsparu***) si svolge la ***Festa di li Bandéri***, con le 30 bandiere

delle chiese urbane e campestri e il tradizionale ***caracólu*** a cavallo attorno alla basilica, e, al tramonto, il suggestivo **Rito del Fuoco**, che si svolge in processione tra la basilica e l'antica chiesa di San Quirico. Dopo i riti religiosi, le serate si concludono in Piazza Incoronazione, con concerti di musica tradizionale e contemporanea, mentre il centro storico ospita la fiera tradizionale delle specialità agricole, gastronomiche e artigianali.

image not readable or empty  
publifo/frontend/media/luogosanto/ckfinder/images/07D%20Bianca%20Atzei%20in%20concerto%20(7).jpg



La vera e propria Festa Manna ricorre l'**8 settembre**, giorno dedicato a **Maria Bambina**

, patrona della parrocchia di Luogosanto, e prevede una **solenne processione popolare** con la partecipazione di confraternite religiose, cavalieri in costume, gruppi folk, banda musicale e autorità civili e religiose, seguita da una **missa solenne** cantata dai gruppi polifonici e dai cori tradizionali *a tàsgia*.

La festa prosegue il 9 settembre con la **Festa di Santu Gjaseppa**, giorno in cui si porta in processione il simulacro dello sposo di Maria. In serata, nelle vie e nelle piazze del borgo, continuano gli spettacoli e la fiera-mercato. Ma la festa non è ancora conclusa, perché bisogna attendere il 15 settembre, con **La dí di l'ottu**, ovvero l'ottava giornata successiva alla grande festa dell'8 settembre, per fare il **cambio del vessillo mariano** tra il vecchio e il nuovo comitato, benedire le automobili e concludere degnamente con uno spettacolo di cabaret e musica in piazza e l'attesissima estrazione dei biglietti vincenti della lotteria della Festa Manna.

© [Sèmiti di Paràuli](#) / Comune di Luogosanto

**Sezione:** Turismo